

Giù le mani !

Gianni Mereghetti

30-01-2004

Il coordinatore di Forza Italia, Sandro Bondi, ha invitato la Margherita a sotterrare l'ascia di guerra per quanto riguarda la scuola. Forse non ci siamo capiti, ma la questione della riforma scolastica non è che i politici facciano la pace, ma che facciano un passo indietro rispetto alla scuola! Sì, maggioranza e opposizione, sindacati e confindustria, devono finirla con il tentativo ricorrente di voler mettere la museruola alla scuola, perché la sua unica possibilità di futuro è che siano insegnanti, studenti e genitori a costruirla. Vogliono accordarsi? Lo facciano, ma c'è un unico punto che sta in loro potere ed è la decisione di lasciarci liberi! Infatti fare una riforma non significa stabilire come deve essere la scuola, ma metterci nelle condizioni di realizzare la scuola che vogliamo. I politici devono dare a chi vive nella scuola autonomia e libertà; basterebbe questo per fare una riforma efficace! Il problema è che spesso vogliono fare di più, ma come dice un proverbio "il troppo storpia!"

COMMENTI

Vittorio Delmoro - 30-01-2004

Finalmente un discorso condivisibile, Mereghetti; con una clausola : niente tagli agli organici!

Ettore Martinez - 01-02-2004

Niente tagli agli organici e possibilmente niente psicagogia nella Scuola Pubblica.